
**Alain Mercier, *Le Tombeau de la Mélancolie.*
*Littérature et facétie sous Louis XIII***

Daniela Dalla Valle



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28958>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28958

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 392

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, « Alain Mercier, *Le Tombeau de la Mélancolie. Littérature et facétie sous Louis XIII* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28958> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28958>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Alain Mercier, *Le Tombeau de la Mélancolie. Littérature et facétie sous Louis XIII*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

ALAIN MERCIER, *Le Tombeau de la Mélancolie. Littérature et facétie sous Louis XIII*, Paris, Honoré Champion, 2005, 2 voll. de 1553 pp.

- 1 Particolarmente affascinante è il percorso di Alain Mercier attraverso la letteratura *facétieuse* del primo Seicento francese, con un'enorme quantità di testi identificati e analizzati, nelle varie forme della letteratura *facétieuse* al tempo di Louis XIII. Il primo volume (400 pagine) incomincia dallo studio della *facétie* in epoca medievale e rinascimentale (*De la facétie gothique à la facétie renaissante*) per passare poi all'analisi del modo in cui si presenta il libro *facétieux* secentesco (*Itinéraires du livre facétieux*), analizza gli aspetti della letteratura *facétieuse* (*La littérature dans tous ses états*) e dà spazio agli autori e agli attori della *facétie*: i buffoni, i commedianti dell'Hôtel de Bourgogne, i *farceurs* del Pont Neuf e della Place Dauphine (*Auteurs et acteurs de la facétie*); infine si sofferma sul modo in cui la storia si riflette nella *facétie* (*Une société dans son miroir*).
- 2 Il secondo volume (più di 1100 pagine) costituisce invece una straordinaria bibliografia critica di tutti i testi *facétieux* reperiti da A. Mercier fra il 1610 e il 1643 (più di 1500), a cui segue una breve conclusione.
- 3 È inutile segnalare la straordinaria importanza di questo lavoro, e in particolare la ricca prospettiva di lavoro che apre per gli studiosi.